

162 PAGINE!

N. 11 - NOVEMBRE 2020 EURO 6,90

BIKERSLIFE.COM

BIKERS LIFE

H-D SOFTAIL

KODLIN
MOTORCYCLES

H-D SPORTSTER

ONLY MACHINE

H-D FRISCO STYLE

BRUNO PEROSA

RAZZLE DAZZLE

PENZ
CUSTOMBIKES

1000 CURVE
23ª FESTA BIKERS RUN
7° DUE PISTONI DAY



BY **MOTO GUZZI TS 850** **NOCO GARAGE**

SPECIALE 34TH BIKER FEST



0.0011

1000 CURVE #NOTFORALL

TESTER: DAVIDE CORDELLA

5/6 SETTEMBRE 2020,
RICORDATEVI QUESTA DATA,
CON IL 1000 CURVE IL MOTO TURISMO
NON SARÀ PIÙ LO STESSO!



II
NELLA FOTO IL NOSTRO TESTER,
DAVIDE CORDELLA, SODDISFATTO E FELICE
A BORDO DELLA BENELLI LEONCINO
TRIAL 500, MENTRE PARTECIPA ALLA
1000 CURVE CON IL N° 7



IL 1000 Curve quest'anno, causa Covid, si è sviluppato soltanto su due giorni, con un limite ridotto di adesioni ma la giusta organizzazione e l'entusiasmo hanno fatto vivere a tutti una fine settimana fantastico. Il sabato pomeriggio lo staff al completo accoglie i partecipanti a La corte della Miniera, una location davvero fuori dal comune, un'antica miniera di zolfo riconvertita in una struttura ricettiva con piscina tra le dolci colline dell'entroterra marchigiano. Vengono punzonate le moto e da quel momento non si possono più utilizzare. Ognuno trova uno spazio dove potersi dedicare allo studio della mappa e dei cookies. Iniziano le sfide, c'è chi tra il serio e il faceto cerca di depistare, chi studia in autonomia e chi si unisce ad altri. I due gruppi presenti affrontano il pomeriggio in modo completamente diverso: i "maschietti"

del Motolampeggio Moto Club studiano sistematici e organizzati con PC e cellulari mentre le Donne Special chiacchierano in piscina tra mozzarelline di bufala e salame piccante portato da Marina da Avellino. Dopo cena la musica dal vivo dei West River Band intrattiene gli ospiti, sul palco Cromilla accoglie il Sindaco di Camerino Sandro Sborgia e l'assessore al turismo di Urbino Roberto Cioppi che danno il benvenuto agli intervenuti. Dulcis in fundo il rito propiziatorio del saluto al motociclista: tutti in sella alle proprie moto, i fari illuminano il piazzale, Cromilla e Michele danno il segnale, bottone, riscaldamento e via con l'acceleratore al massimo per farle rombare tutte insieme col pensiero che va lontano, oltre le stelle verso l'infinito. La domenica inizia presto per i nostri prodi aspiranti curvaioli, l'appuntamento è alle nove ma già ben prima sono tutti pronti e impazienti. >>





Partenza alla francese alla presenza dei rappresentanti del Motoclub Motoducali che incontreremo ad ogni check point e via verso Urbino, città patrimonio dell'Unesco. Dopodiché un susseguirsi di luoghi tra il sacro e il profano: chiese e birrifici, monumenti e bar caratteristici da scegliere tra Fermignano, Acqualagna, le fantastiche Gole del Furlo e Piobbico. Un tratto in salita con un bel susseguirsi di curve e panorami a perdita d'occhio porta al primo checkpoint di Monte Nerone, dove al rifugio La Cupa, c'è chi si ferma per il pranzo. Altri invece, il tempo di far vistare il passaggio e scappano verso il secondo posto di controllo, situato all'Eremo di Fonte Avellana passando per Frontone e Pianello, oppure Cagli e poi Cantiano, o forse Pergola. Ognuno ha in mente la propria tattica! La strada prosegue per Sigillo attraverso il valico di

Scheggia ma c'è chi azzarda di più in una lotta diabolica contro il tempo arrivando fino a Matelica e Sasso Ferrato prima di attraversare il terzo punto di controllo a Serradica. A questo punto qualcuno va dritto verso il traguardo eppure c'è chi è ancora a caccia di cookies e deviano fino a Pioraco e Nocera Umbra. Lo staff è a Camerino, Piazza Cavour è ancora ferita dal sisma e silenziosa ma l'arrivo dei concorrenti gioiosi riporta l'allegria. In 37 tagliano il traguardo, un po' stanchi dai km percorsi ma tutti felici nel ricevere la maglietta "1000 CURVE finisher" che attesta il titolo di curvaiolo! C'è anche il Sindaco che con sua moglie in sella alla loro Guzzi hanno partecipato alla gara per provare in prima persona con grande entusiasmo la manifestazione e portare un segnale di rinascita dopo il terremoto che li ha colpiti quattro anni fa.



È visibilmente commosso e, dopo il ringraziamento per aver raggiunto la sua città, chiede di salutarci accendendo tutti insieme le moto, il rombo delle motociclette parcheggiate sotto la statua di Papa Sisto V riporta la vita tra le transenne che delimitano il Duomo, il Palazzo arcivescovile e il Palazzo Ducale, abbiamo tutti i brividi e più di qualcuno riparte per la propria città con gli occhi che luccicano per l'emozione fortissima e l'intensa giornata vissuta. Nel tempo di 24 ore viene pubblicata l'agognata classifica! Vincitore assoluto Vincenzo Naddeo #44 su Ducati Multistrada con 2285 curve e 33 cookies visitati. Grande strategia e velocità di gara. Fantastici il secondo e terzo classificati, Maurizio e Claudio Mazza #13 e #14, papà e figlio che insieme hanno progettato l'itinerario e gareggiato con un'armonia e collaborazione davvero esemplari.

Primo posto della classifica donne a Flo Demi #33 Honda NC750x con 1340 curve. Lei ha viaggiato per tutta la giornata con Valentina Bertelli #41 Ducati 999 percorrendo entrambe 1340 curve ma la maggior distanza della città di rilascio della patente, come da regolamento, ha decretato la vincitrice. Sono entrambe del gruppo Donne Special. Madrina dell'iniziativa Monica Cromilla, una donna che per passione ha scelto la moto. Una mamma di 4 figli che non finisce mai di stupirti con la sua vita vissuta intensamente sempre in sella, viaggiando per il mondo in solitaria o come tour leader di viaggi in moto, tramite i suoi racconti o intervistando in manifestazioni di settore viaggiatori e operatori turistici. Il Direttivo ha scelto lei perché rappresenta il futuro del motociclismo, tante donne infatti si stanno avvicinando»





alle due ruote scegliendo di esserne protagoniste in prima persona. Esattamente come hanno fatto le Donne Special, un gruppo di amiche motocicliste, ognuna col proprio talento, capitanate da Rosaria Fiorentino giunte da tutta Italia che con un totale di 9780 punti si sono aggiudicate il primo posto nella classifica Club. Menzione particolare a Motolampeggio Moto Club giunti secondi con 9380 punti ma vincitori di sportività grazie a Daniele Alessandrini e Luigi Varone che hanno rinunciato alla gara per aiutare un amico con la moto in panne. Al 1000 Curve lo spirito sportivo ha vinto sulla competitività, l'individualismo è stato superato dall'unione di squadra e navigatori e telefonini sono stati soppiantati dalla cara vecchia mappa. Con il 1000 Curve, il patron Michele Piersantini, ha voluto onorare Thierry Sabine e la Parigi - Dakar, ed è stata

realizzata grazie all'impegno di uno staff coeso e molto operativo composto da Claudia Baratti, Alessandro Gualazzi, Captain Mario, Giacomo Campagna e Luca Migiani e supportata dal Motoclub Motoducali con la presenza del Vice Presidente Giuseppe Biagetti e altri volontari che hanno fornito supporto per tutta la gara effettuando il controllo super partes del corretto svolgimento della competizione. Arrivederci al 2021 sicuramente ancora più agguerriti, con mille strategie già in testa e tanta voglia di divertirsi scoprendo un'infinità di luoghi inaspettati attraversati da 1000 e più Curve!



Ma come funziona il 1000 Curve?

Michele Piersantini ha creato un nuovo modo di viaggiare in moto scoprendo le bellezze del territorio marchigiano divertendosi in una gara da curvaioli doc! Ogni partecipante riceve un kit di gara con diversi gadget sfiziosi ma soprattutto con i tre adesivi da applicare sulla moto, essenziali per il controllo, la mappa e il road book cartaceo. Si parte da La Corte della Miniera vicino a Urbino e si arriva a Camerino passando per tre checkpoint obbligatori per validare la gara. Il resto è tutta strategia del singolo partecipante che potrà scegliere l'itinerario che vorrà in piena libertà visitando i punti di interesse, detti cookies, valutati in curve in base alla difficoltà per raggiungerli. Ma attenzione al tempo, è necessario rispettare l'orario dei punti di controllo altrimenti si accumulano penalità

o si rischia di esser fuori dalla sfida. Semplice nel suo funzionamento ma diabolico nella sua realizzazione! Non contano la forza e la velocità, ma la strategia.

I numeri del 1000 CURVE (che in realtà sono molte di più!)

- 600 km potenziali
- 4 parchi attraversati
- quasi 4000 mila metri di dislivello
- 47 equipaggi alla partenza
- 37 finishers
- 2285 curve il primo classificato
- 36520 totale delle curve percorse ◀

